

Il ruolo geopolitico dell'Antartide



[https://it.wikipedia.org/wiki/Antartide#/media/File:Antarctica_\(orthographic_projection\).svg](https://it.wikipedia.org/wiki/Antartide#/media/File:Antarctica_(orthographic_projection).svg)

Si parla molto delle logiche geopolitiche che ruotano attorno all'Artico ma non sappiamo altrettanto bene cosa accade in Antartide.

Geografia dell'Antartide

Qualsiasi modello di suddivisione continentale delle terre emerse si utilizzi (modello a sei o sette continenti), l'Antartide con il 9% di terre emerse rappresenta il continente più piccolo (è una volta e mezzo l'Europa) però se considerassimo altri tipi di classifiche lo troveremmo in testa. L'Antartide è il continente più freddo, quello con la quota media di altitudine maggiore, il più arido, ventoso ma anche il meno inquinato, popolato, quasi completamente privo di vegetazione. È ricoperto di ghiaccio e neve che danno vita al deserto polare freddo più esteso al mondo.

Evidenziate le proibitive condizioni di vita, perché si può parlare di geopolitica per una zona così remota che a colpo d'occhio non sembra poter offrire molto? Quali risorse può offrire una terra così ostile?

Le risorse dell'Antartide

Sono due le opportunità di sfruttamento di questo continente e delle acque che lo circondano (il termine sfruttamento è voluto siccome è difficile pensare a come l'uomo possa esserne interessato per via delle condizioni di vita sfavorevoli): risorse marine e risorse terrene.

La pesca nell'Oceano Antartico ha raggiunto un tale livello d'intensività da aver divorato intere specie. Le foche da pelliccia si sono estinte negli anni '20 del 1900 mentre le balenottere franche australi nel 1986. Il drastico calo di foche e balene in quelle acque ha spostato di molto l'attenzione su un particolare invertebrato chiamato Krill (la sua pesca entro il 2025 avrà un valore di ben \$400 milioni). Questo è alla

